



**LA PARTECIPAZIONE  
NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
IN EMILIA – ROMAGNA**

**Alessandro Maria Di Stefano  
Regione Emilia - Romagna**

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

- ⌘ La **partecipazione nelle valutazioni ambientali** si configura come un **processo con diversi attori** che intervengono in diversi momenti e che utilizzano diversi strumenti.
  
- ⌘ Gli **attori coinvolti** nel processo di partecipazione sono:
  - ☒ **Autorità procedente** (chi fa il piano) per la VAS
  - ☒ **Autorità competente** per la VAS e la VIA
  - ☒ **Soggetti con “specifiche competenze ambientali”**
  - ☒ **Pubblico interessato** al piano o progetto, incluse le organizzazioni non governative.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

- ⌘ Nel **processo di partecipazione** sono sempre implicati e sviluppati (anche inconsapevolmente) i seguenti elementi:
- ⌘ La **concertazione e negoziazione** – la **discussione** e la ponderazione tra gli **enti territoriali e le amministrazioni**, in particolare quelle con “specifiche competenze ambientali”, portatori di differenti interessi pubblici, interessati al piano o al progetto;
- ⌘ La **consultazione** – dei soggetti con “specifiche competenze ambientali”, differenti dalle amministrazioni che devono esprimere specifiche competenze sul piano o progetto;
- ⌘ Il **coinvolgimento del pubblico** interessato al piano comprese le organizzazioni non governative.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

- ⌘ Alla base del processo di partecipazione troviamo la **Comunicazione/Informazione** –
  - ☒ sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale per la VAS e dello Studio di Impatto ambientale per la VIA;
  - ☒ pubblicazione su siti WEB degli elaborati di piano e di progetto;
  - ☒ organizzazione di incontri con il pubblico o con i soggetti con “specifiche competenze ambientali”; ecc.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

- ⌘ La Regione Emilia Romagna norma la **consultazione** e la **partecipazione** alle scelte di piano e alla valutazione ambientale di piani e di progetti con:
  - ⌘ la **LR 9/99** “Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale” e la successiva **LR 3/12** di modifica
  - ⌘ la **LR 20/2000** “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”
  - ⌘ la **LR 3/2010** “Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali locali”

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

- ⌘ La democrazia rappresentativa è un ideale fondativo degli Stati moderni ed è riconosciuta come una condizione essenziale per affermare il **diritto di partecipazione dei cittadini** dal Trattato dell'Unione europea, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dai Trattati internazionali (come la Convenzione di Aarhus), dalla Costituzione italiana e dallo Statuto regionale.
- ⌘ Lo sviluppo della democrazia partecipativa è coerente con gli ideali fondativi della Repubblica, **promuove una maggiore ed effettiva inclusione dei cittadini e delle loro organizzazioni nei processi decisionali** di competenza delle istituzioni elettive, rafforza la democrazia (art. 1 LR 3/2010)

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI



⌘ Hanno **diritto di partecipare ai procedimenti partecipativi** di cui alla presente legge **tutte le persone, le associazioni e le imprese che siano destinatari, singolarmente o collettivamente, delle scelte contenute in un atto regionale o locale di pianificazione strategica, generale o settoriale, o di atti progettuali e di attuazione in ogni campo di competenza regionale, sia diretta che concorrente** (art. 3 LR 3/2010)

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI

## Tecnico di garanzia della partecipazione

E-R | Partecipazione |

### In primo piano



#### Contributi regionali agli Enti Locali a sostegno dei processi di partecipazione

Concluso l'iter di presentazione delle domande. I sessantanove progetti ricevuti passano ora al vaglio del tecnico di garanzia della partecipazione, per il conferimento della certificazione di qualità. Graduatoria prevista per il 10 ottobre

### Notizie



#### La riqualificazione partecipata dell'ex palestra Campostrino di Forlì

Si è concluso il percorso partecipativo preliminare alla riqualificazione dell'ex-palestra di ginnastica Campostrino - un edificio di fine XIX secolo - e del parco dell'ex-ospedale Morgagni, ora destinato a Campus universitario della sede distaccata dell'Università di Bologna.



QUALE FUTURO PER L'AREA DELL'EX CEMENTIFICIO BUZZI-UNICEM?

#### Discussione pubblica a Santarcangelo di Romagna (RN)

E' in corso a Santarcangelo di Romagna la seconda fase del Forum di discussione aperto alla cittadinanza, che riguarda quale futuro dare all'area dell'ex cementificio Buzzi-Unicem, l'ultima grande fabbrica di Santarcangelo che è chiusa da qualche anno dopo una attività centenaria



bologna piano strategico metropolitano

#### Il punto sul Piano Strategico Metropolitano di Bologna

Intervista del dr. Alessandro Mengozzi -Ricercatore a contratto del Dipartimento discipline storiche, antropologiche e geografiche dell'Università di Bologna a Daniele Donati, Presidente del Comitato scientifico del Piano Strategico Metropolitano del Comune di Bologna, sullo stato dell'arte del PSM



Piano Urbanistico Comunale

#### Percorso di partecipazione "Ascoltare il territorio" promosso dal Comune di Sant'Ilario d'Enza

Nel mese di giugno partirà la seconda fase del percorso di partecipazione "Ascoltare il territorio" del Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) per la definizione del nuovo Piano Strutturale Comunale e dello Statuto del Territorio



#### Approvato il Protocollo di collaborazione tra la Biblioteca dell'Assemblea legislativa e AIP2

E' stato approvato il protocollo di collaborazione tra la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione per la partecipazione pubblica per la promozione della cultura della partecipazione

### Chi siamo

- ▶ Tecnico di garanzia
- ▶ Ufficio di supporto
- ▶ Chiedi al Tecnico di garanzia

### In evidenza



### Legge regionale n. 3/2010

- ▶ FAQ Bando 2012
- ▶ Sessione annuale della partecipazione
- ▶ Bando 2012
- ▶ Progetti in corso
- ▶ Archivio progetti

### Certificazione di qualità dei progetti

- ▶ Certificazione dei progetti

### Servizi del Tecnico di garanzia

- ▶ Linee guida per la progettazione
- ▶ Richieste di materiali per processi partecipativi di rilievo regionale
- ▶ Consulenze metodologiche e Convenzioni

### Attività di mediazione



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS

- ⌘ **Il processo di partecipazione nella VAS** si sviluppa nei seguenti momenti:
- ⌘ **Avvio della fase di formazione del piano** – conferenza di pianificazione, forum di Agenda 21; processi di pianificazione partecipata;
- ⌘ **Adozione del piano: osservazioni del pubblico e dei soggetti con competenze ambientali;**
- ⌘ **Approvazione del piano** – messa a disposizione del piano, delle informazioni sul processo di partecipazione e di come se ne è tenuto conto.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS

- ⌘ La legge regionale 20/2000, anticipando i contenuti della Direttiva 2001/42/CE, prevede:
- ⌘ **la conferenza di pianificazione**, attivata prima dell'adozione del piano, che vede la partecipazione alla formazione del piano dei soggetti con competenze ambientali, dei soggetti della società civile, economica e sindacale;
- ⌘ **il documento di ValSat** (equivalente al “Rapporto ambientale”) che costituisce parte integrante del piano e viene discusso già in Conferenza di pianificazione, cioè dalla prima fase di predisposizione del piano.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS



## ⌘ UN ESEMPIO: il nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025)

⌘ Ispirandosi ai principi e agli obiettivi della legge sulla partecipazione, la Regione ha avviato, oltre ai passaggi previsti dalla LR 20/2000, un “**percorso partecipativo**” **all’interno del processo di formazione del PRIT** su un tema di interesse generale: la mobilità e i trasporti.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS



- ⌘ I contenuti del processo partecipativo sono stati elaborati nell'ambito di un progetto formativo della Regione Emilia-Romagna denominato “PER - Progettazione partecipata per le politiche pubbliche”
- ⌘ Il percorso è stato progettato e gestito, quasi integralmente, dagli uffici e dal personale regionale, contribuendo così al carattere sperimentale del processo e aggiungendo un ulteriore elemento di originalità all'esperienza.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS

⌘ Le finalità del processo partecipativo:

- ⊞ migliorare la qualità dell'azione della Regione, favorendo il rapporto tra Amministrazione e cittadini;
- ⊞ assicurare l'inclusione di nuovi soggetti nell'attività di elaborazione del PRIT;
- ⊞ raccogliere esperienze e punti di vista, recepire percezioni e indicazioni sui temi della mobilità e dei trasporti;
- ⊞ trarre orientamenti per definire meglio il nuovo PRIT, in termini di visione culturale e di priorità di intervento.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS

- ⌘ Il percorso proposto ha previsto la seguente articolazione:
- ⌘ **evento di ascolto** in cui sono state affrontate le strategie e gli obiettivi del nuovo PRIT, così come definiti nel Documento preliminare al Piano;
- ⌘ la pubblicazione e la presentazione pubblica del “**Rapporto finale**”, con l’illustrazione dei risultati raggiunti dall’evento partecipativo;
- ⌘ il “**Rapporto finale**” di partecipazione **entrerà a far parte del Quadro Conoscitivo del Piano.**

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS



## LA PARTECIPAZIONE

Indicazioni/ orientamenti	Proposte
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Necessità di partecipazione pubblica sui temi della mobilità, anche a livello locale</li><li>▪ Necessità di maggiore condivisione e attivazione di processi di feedback con gli utenti di servizi e infrastrutture</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Promuovere tavoli locali di partecipazione sulla mobilità e carte etiche della mobilità, anche in funzione: del miglioramento di una “cultura della buona mobilità”; della diffusione di modelli di comportamento virtuosi; della crescita dell’autoconsapevolezza</li></ul>

Principali contenuti del Documento Preliminare
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Obiettivi operativi del PRIT: promozione dei possibili meccanismi partecipativi per le decisioni più rilevanti da assumere in tema di mobilità e trasporti</li></ul>

Il contributo della partecipazione
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Promozione di “tavoli locali della mobilità” (in relazione con la promozione di “piani locali della mobilità”)</li><li>▪ INDIRIZZI specifici con riferimento alla L.R. n. 3/2010 sulla partecipazione</li></ul>

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VAS

Indicazioni/ orientamenti	Proposte	Principali contenuti del Documento Preliminare	Il contributo della partecipazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Necessità di coerenza e di coordinamento tra i diversi livelli di pianificazione</li> <li>▪ Contrastare la dispersione insediativa</li> <li>▪ Necessità di maggiore integrazione tra pianificazione dei trasporti e altra pianificazione di settore</li> <li>▪ Necessità di un ruolo forte della Regione</li> <li>▪ Necessità e importanza dei "piani traffico" locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Regione deve finanziare solo i Comuni dotati di piani di mobilità</li> <li>▪ La Regione deve "obbligare" i Comuni alla redazione dei Piani del traffico</li> <li>▪ Promuovere la redazione di piani locali della mobilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sistema della mobilità integrato con la pianificazione degli insediamenti</li> <li>▪ Indirizzi del Piano Territoriale Regionale alla pianificazione locale e di settore</li> <li>▪ Pianificazione territoriale provinciale (PTCP) e comunale (PSC) che contrasti la dispersione insediativa</li> <li>▪ Allocazione preferenziale degli insediamenti lungo direttrici forti della mobilità</li> <li>▪ Ruolo della pianificazione e della programmazione delle infrastrutture di competenza della Regione e degli Enti locali</li> <li>▪ Previsioni insediative che tengano conto della mobilità indotta e delle caratteristiche dell'offerta di trasporto pubblico/collettivo attuale e programmata</li> <li>▪ Azioni e proposte integrate con altri piani di settore e soprattutto con gli strumenti urbanistici</li> <li>▪ Piani Urbani del Traffico quali strumento di programmazione e pianificazione</li> <li>▪ Incentivare la redazione dei Piani Urbani del Traffico e dei Piani Urbani della Mobilità e, in generale, il governo delle regole e delle modalità di accesso alle città</li> <li>▪ Revisione delle Direttive regionali per le politiche di localizzazione degli insediamenti commerciali e del tempo libero</li> </ul>	<p>In termini di priorità del tema ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ specificando come promuovere i "piani locali della mobilità"</li> <li>▪ come valorizzare la pianificazione dei trasporti congiuntamente a quella territoriale e urbanistica</li> <li>▪ attraverso indirizzi e direttive</li> </ul>



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ La **partecipazione, concertazione e negoziazione** tra gli enti territoriali e le amministrazioni ha trovato nella LR 9/99 sulla VIA una anticipazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06.
- ⌘ Infatti è previsto che il provvedimento di VIA positiva comprende e sostituisce:
  - ⌘ 1. per le **attività produttive tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia di tutela ambientale e paesaggistico-territoriale**, di competenza della Regione, della Provincia, del Comune, dell'Ente di gestione di area protetta naturale regionale ;

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA



⌘2. per le **opere pubbliche o di interesse pubblico tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati necessari per la realizzazione del progetto.**

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Di grande rilievo è, inoltre, la previsione **per le opere pubbliche o di interesse pubblico la VIA può costituire variante agli strumenti urbanistici** quando l'assenso del comune espresso in Conferenza di Servizi sia ratificata dal Consiglio comunale entro **30 giorni a pena di decadenza**.
- ⌘ La recente **LR 3/2012**, nel recepire le disposizioni del D. Lgs. 152/06 ha inoltre **rafforzato questa previsione estendendo tale effetto agli strumenti di pianificazione territoriale provinciale**, consentendo al provvedimento di VIA di modificare contemporaneamente più strumenti di pianificazione, fermo restando la ratifica del Consiglio comunale o provinciale

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Il coordinamento integrazione e semplificazione delle procedure e dei relativi atti autorizzatori si sostanzia per i progetti sottoposti alla VIA, nella **indizione di una Conferenza di servizi, ai sensi della legge n. 241 del 1990**, che si conclude in tempi certi (la LR 9/99 stabilisce il termine massimo di conclusione in 100 giorni).
- ⌘ Il ricorso allo strumento della Conferenza di servizi consente di conseguire, da un lato, l'**effettuazione di un esame globale e contestuale dei vari interessi** pubblici coinvolti e, dall'altro, la realizzazione di uno "sportello unico" che consente di **abbreviare i tempi dei processi decisionali e di renderli più trasparenti.**

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Il procedimento definito nel D. Lgs. 152/06 mostra molti punti di similitudine con il procedimento delineato nella LR 9/99 della Regione Emilia – Romagna, come del resto con altre leggi regionali.
- ⌘ Va inoltre ricordato il recente comma 4 dell'Art. 14 della Legge 241/90, introdotto dal Dlgs 127/2016: nella procedura di VIA è prevista una Conferenza di servizi che ricomprende tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione del progetto.
- ⌘ **L'esperienza concreta di siffatte procedure appare sufficientemente positiva**

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ La LR 9/99 dell'Emilia – Romagna ha sempre dato grande rilievo al tema della partecipazione. Infatti nel Titolo I “Disposizioni generali”, all'art. 3 sono contenute alcune disposizioni di principio.
- ⌘ 1. Nelle procedure in materia di VIA l'autorità competente **assicura la promozione e la garanzia dell'informazione e della partecipazione di amministrazioni, associazioni e soggetti interessati** nonché lo scambio di informazioni e la consultazione con il proponente.
- ⌘ 2. Il proponente ha diritto di accesso alle informazioni e ai dati disponibili presso le amministrazioni pubbliche.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Tali disposizioni sono state rafforzate dalle modifiche della recente legge n. 3/12
- ⌘ Nell' art. 3 è prevista, nel comma 3, la possibilità che **il progetto, il relativo studio ambientale preliminare o il relativo studio di impatto ambientale, siano presentati in un'apposita assemblea pubblica.**
- ⌘ Tale previsione è **finalizzata a sviluppare ed accrescere, anche in coerenza con gli obiettivi della legge regionale n. 3 del 2010, le forme di partecipazione del pubblico e del privato al procedimento,** tanto più necessarie se si considera la loro complessità e rilevanza.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ In tale articolo è stato specificato che tale assemblea pubblica di presentazione può **essere richiesta solo da amministrazioni pubbliche o dal pubblico interessato.**
- ⌘ La celebrazione di tale evento partecipativo non comporta alcuna modifica nella scansione procedurale, né nei termini previsti per ciascuna delle sue fasi. Proprio a ciò è finalizzata la previsione del termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, termine che deve ritenersi tassativo.



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Per le procedure di VIA è previsto il **deposito del progetto** (completo di ogni elaborato richiesto dalle norme per ogni atto ricompreso) **e del SIA** sempre **presso la Regione, le Province ed i Comuni** nei quali è localizzato il progetto, nonché sul **sito WEB** dell'autorità competente al fine di garantire informazione e partecipazione **per 60 giorni** a far tempo dalla data di annuncio del deposito nel BUR.
- ⌘ Viene pubblicato un **avviso del deposito sul BUR e su 1 quotidiano** diffuso nel territorio interessato.
- ⌘ Entro lo stesso termine di **60 giorni chiunque può visionare gli elaborati e presentare osservazioni** scritte.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Per le procedure di verifica (screening) è previsto il **deposito del progetto** preliminare e **degli elaborati sugli impatti attesi presso la Autorità competente ed i Comuni** nei quali è localizzato il progetto nonché sul **sito WEB** dell'autorità competente al fine di garantire informazione e partecipazione **per 45 giorni** a far tempo dalla data di annuncio del deposito nel BUR.
- ⌘ Viene pubblicato un **avviso del deposito sul BUR**.
- ⌘ Entro lo stesso termine di **45 giorni chiunque può visionare gli elaborati e presentare osservazioni** scritte.
- ⌘ Preme sottolineare che **tale forma di evidenza pubblica per lo screening è vigente dal 1999** in Emilia – Romagna. Altre poche Regioni avevano prima del DLgs 152/06 simili previsioni

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Per le procedure di VIA sono previsti altri 2 strumenti di partecipazione:
- ⌘ 1. Una **Istruttoria pubblica** con amministrazioni associazioni e cittadini, promossa dall'autorità competente, per acquisire elementi sull'impatto ambientale, a cui è data adeguata pubblicità e deve essere invitato il proponente;
- ⌘ 2. un **Contraddittorio** (quando non viene svolta l'istruttoria tra proponente ed i presentatori di osservazioni ), promosso dall'autorità competente anche su richiesta del proponente.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Va poi ricordato un ulteriore momento di partecipazione, non previsto dalle norme ma praticato in Emilia – Romagna: l'**Audizione di cittadini ed associazioni** che lo richiedono **da parte dell'Autorità competente o della Conferenza di Servizi**, anche in questo caso per acquisire elementi sull'impatto ambientale.
- ⌘ Tutte le osservazioni presentate sono trasmesse al proponente che ha facoltà di presentare le proprie eventuali controdeduzioni.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

⌘ Infine va sottolineata la previsione, contenuta nell'art. 16 della LR 9/99 dell'Emilia – Romagna, che **l'autorità competente nell'assumere il provvedimento sull'impatto ambientale deve tenere conto ed esprimersi contestualmente sulle osservazioni, i contributi e le controdeduzioni.**

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA



## ⌘ UN ESEMPIO: la CISPADANA

- ⌘ Si tratta di un'autostrada che collegherà la costa tirrenica, attraverso il raccordo con la A15 alla costa adriatica, soggetta a VIA ministeriale.
- ⌘ In seguito alla presentazione del progetto si è sviluppato sul territorio una forte opposizione, con la nascita di comitati locali.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

Il proponente ha avviato un **percorso di partecipazione attiva** dal quale sono emerse le **priorità** e le **preoccupazioni** del campione di pubblico intervistato.

Gli elementi inseriti nel questionario, sono stati scelti sulla base della matrice “Bresso” adeguata all’infrastruttura in esame.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

L'indagine è stata articolata con due strumenti di ricerca:

- un'**indagine statistico/quantitativa** condotta con un sondaggio telefonico, su un campione stratificato di circa 900 cittadini residenti nei comuni interferiti dal tracciato;
- un'**indagine qualitativa condotta attraverso interviste** semi-strutturate faccia a faccia su circa 60 soggetti, in rappresentanza di diversi enti e associazioni presenti sul territorio e pertanto identificati come portatori di interesse.



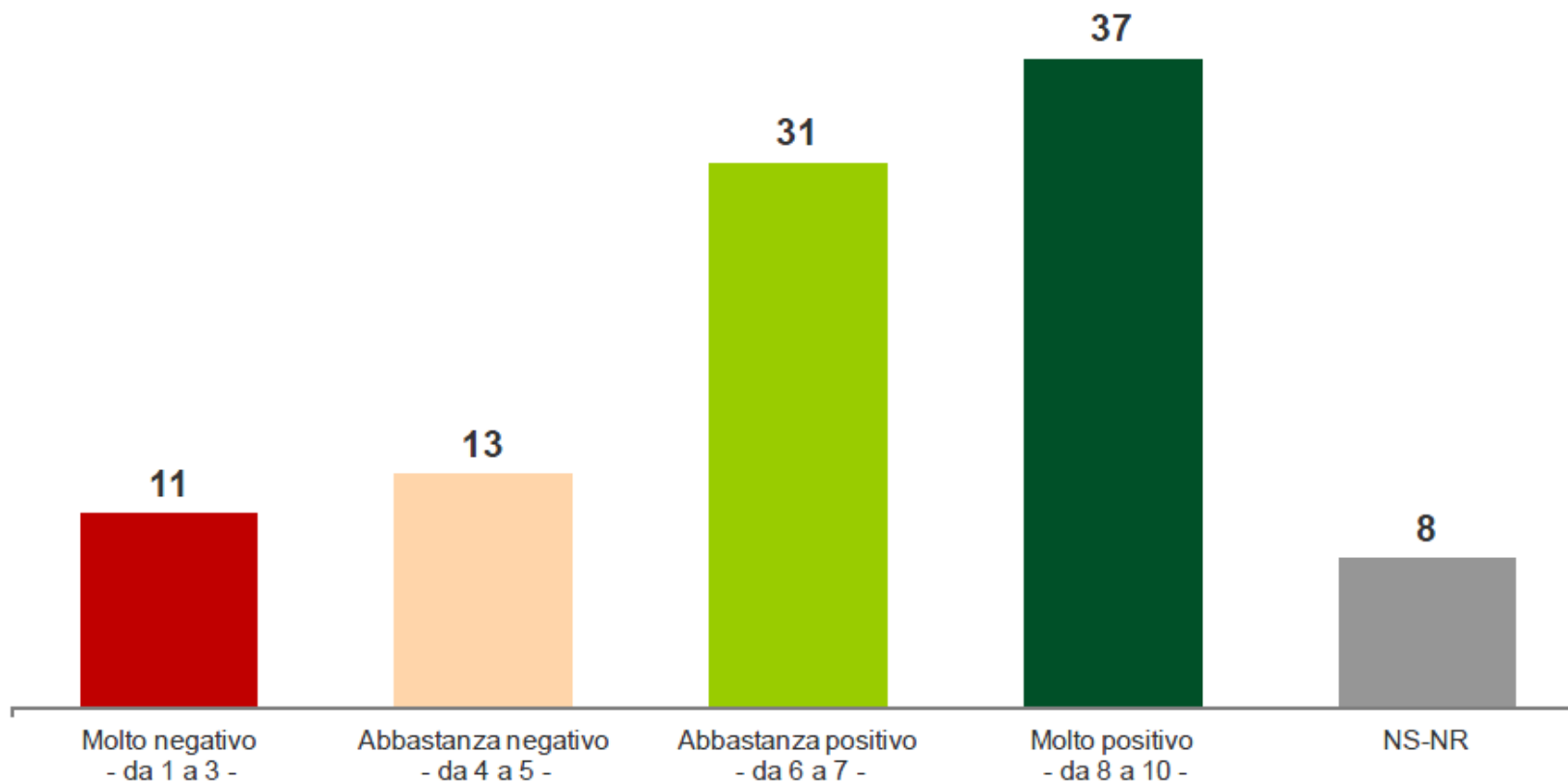
# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

FORMULAZIONE QUESTIONARIO	Livello medio di preoccupazione	Peso medio di ciascun item	Aggregazione per area
Inquinamento dei terreni	6,45	0,125	Impatti sul sistema abiotico
Inquinamento delle acque	6,03	0,116	
Conseguenze negative su flora, vegetazione e fauna	6,77	0,131	Impatti sull'ecosistema
Inquinamento acustico e aumento del rumore	5,98	0,115	Fattori ambientali critici legati alla salute
Inquinamento dell'aria	6,81	0,131	
Conseguenze sulla salute	7,02	0,135	
Impatto sul paesaggio e sul patrimonio storico-culturale	6,05	0,117	Impatti sul paesaggio
Conseguenze negative sul sistema agricolo e agro-alimentare	6,73	0,130	

TABELLA 4.1-3 - INDICATORI SINTETICI DI IMPATTO

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

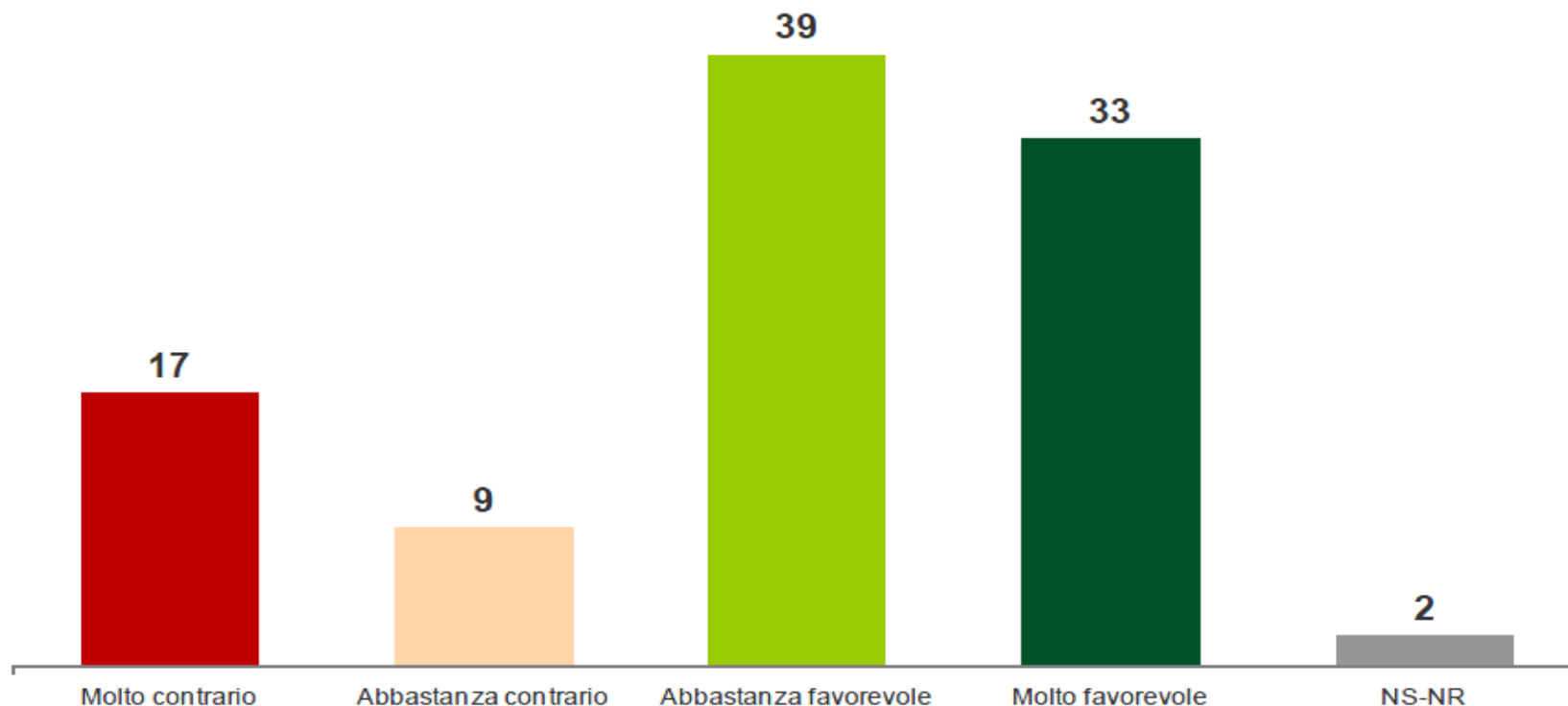
In generale, se Lei dovesse dare un giudizio sulla realizzazione dell'autostrada Cispadana, che voto darebbe? Esprima il Suo giudizio con un voto da 1 (molto negativo) a 10 (molto positivo)



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

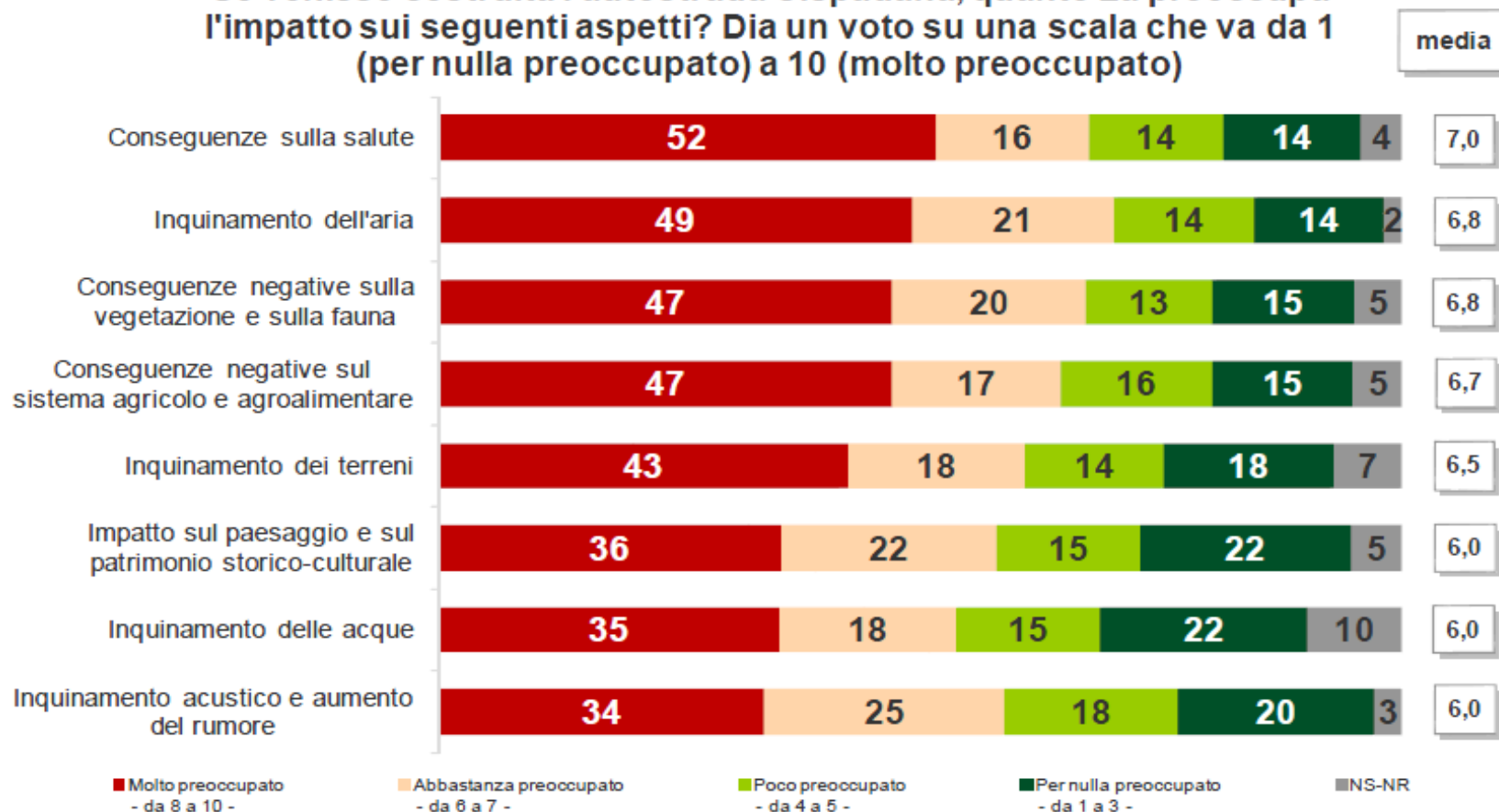
FIGURA 3.2-1 – GIUDIZIO SULLA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA

È favorevole o contrario al tracciato presentato?  
(solo chi conosce il tracciato - N casi = 505)



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

Se venisse costruita l'autostrada Cispadana, quanto La preoccupa l'impatto sui seguenti aspetti? Dia un voto su una scala che va da 1 (per nulla preoccupato) a 10 (molto preoccupato)



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Gli esiti della consultazione sul progetto hanno evidenziato la **forte preoccupazione** per i “**fattori ambientali legati alla salute**” e agli “**impatti sull’ecosistema**”, ma anche **un interesse per le opportunità del progetto**.
- ⌘ Gli esiti della consultazione sui criteri di valutazione e loro pesatura hanno portato ad un **sostanziale allineamento della pesatura dei criteri di valutazione** tra intervistati e progettisti, fatta eccezione per la componente paesaggistica.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA

- ⌘ Preme sottolineare che questo esempio di percorso partecipativo ha consentito **di far emergere**, accanto ai punti problematici ed alle critiche al progetto, **anche le posizioni favorevoli al progetto**.
- ⌘ Infatti negli ordinari processi partecipativi connessi ai processi decisionali, soprattutto in materia ambientale, tendono a far emergere maggiormente le posizioni critiche sulla scelta.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: L'ESPERIENZA INSEGNA

- ⌘ Alcuni elementi da evidenziare suggeriti dalle esperienze condotte.
- ⌘ 1. La **partecipazione influisce, in modo diseguale**, sulle procedure di valutazione ambientale.
- ⌘ 2. L'**attivazione della partecipazione avviene in modo diseguale**: progetti di impatto rilevante non attivano la partecipazione; progetti di minore impatto attivano partecipazione e opposizioni; progetti che prevedono impianti di combustione, uso di idrocarburi o smaltimento di rifiuti quasi sempre attivano partecipazione e opposizioni

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: L'ESPERIENZA INSEGNA

- ⌘ 3. La **partecipazione dei cittadini porta spesso ad una qualificazione ambientale del progetto** o direttamente da parte del proponente o nel quadro prescrittivo delle autorità competenti.
- ⌘ 4. Le attività connesse alla **partecipazione comportano un maggior lavoro** da parte delle autorità competenti, compensato da una migliore qualità (soprattutto, evitano la sottovalutazione di qualche tematismo o di qualche impatto).



# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: L'ESPERIENZA INSEGNA

- ⌘ 5. La previsione che **l'autorità competente debba dare adeguata risposta alle osservazioni presentate** (tenendo conto delle controdeduzioni del proponente) **porta ad una maggiore e migliore responsabilizzazione** dell'autorità competente (anche in questo caso, evitano la sottovalutazione di qualche tematismo o di qualche impatto) ma anche del proponente e soprattutto ad **procedimento più trasparente**.

# PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: L'ESPERIENZA INSEGNA

- ⌘ 6. Soprattutto, la **partecipazione dei cittadini, così come l'esame e la decisione congiunti di diverse amministrazioni** in un unico momento rappresentato dalla Conferenza di Pianificazione o dalla Conferenza di Servizi, sono **strumenti efficaci di trasparenza del processo decisionale**, in grado di pervenire ad una ponderazione complessiva di tutti gli interessi coinvolti (compresi quelli generali o diffusi) e quindi ad una decisione razionale.

# **PARTECIPAZIONE NELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI: L'ESPERIENZA INSEGNA**

## **Partecipazione e consultazione come fattori di legittimità**

**La partecipazione del pubblico,**

- ⌘ la consultazione delle autorità competenti esterne all'amministrazione che pianifica o approva,**
- ⌘ la completezza dell'informazione,**
- ⌘ la trasparenza delle decisioni,**

**sono le componenti del processo di valutazione che lo rendono trasparente e lo legittimano e lo rendono credibile agli occhi delle collettività.**